

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

D.d.s. 16 novembre 2021 - n. 15478

Modifiche e integrazioni al decreto OPR n. 14245 del 25 ottobre 2021 «Reg. UE 1308/2013 art. 50 OCM vitivinicolo Misura investimenti apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del "Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni"» campagna 2021/2022

DIREZIONE ORGANISMO PAGATORE REGIONALE
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SERVIZIO TECNICO E
AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI FEASR E FEAGA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 50;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) 2020/884 recante per il 2020, in collegamento con la pandemia di COVID-19, deroga ai regolamenti delegati (UE) 2017/891 per l'ortofrutticoltura e (UE) 2016/1149 per la vitivinicoltura, e modifica il Regolamento Delegato (UE) 2016/114
- il Regolamento UE 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e gli altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 06 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e gli altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura, relativo alla programmazione 2019/2023 inviato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla Commissione UE il 1 marzo 2018;
- il decreto dipartimentale del capo del dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale del Ministero delle politiche agricole agroalimentari e forestali n. 115575 del 10 marzo 2021 «Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2021-2022» con il quale vengono assegnate alla Regione Lombardia 11.133.095 € di cui 2.192.855 € è la dotazione finanziaria per la misura «Investimenti»;
- il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 911 del 14 febbraio 2017 «Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) 1149/2016 e di esecuzione (UE) 115/2016 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti»;
- il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari

e forestali n. 3843 del 3 aprile 2019 «Modifica dei decreti ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto» con il quale si stabilisce che il termine per la presentazione delle domande di aiuto è fissato al 15 novembre;

- il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 249006 del 28 maggio 2021 «Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.»
- Il decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 594640 del 12 novembre 2021 «Modifica del Decreto del 3 aprile 2019 n. 3843 relativo a «Modifica dei Decreti Ministeriali del 14 febbraio 2017 n. 911 e del 3 marzo 2017 n. 1411 relativi alle disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Termini di presentazione domande di aiuto.» Differimento del termine di presentazione domande di aiuto per la misura investimenti - Campagna 2021/2022.
- la d.g.r. del 11 ottobre 2021, n. XI/5374 «Regolamento (UE) 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio, regolamento delegato 2016/1149 e regolamento di esecuzione (UE) della Commissione. Approvazione delle linee guida per l'applicazione della misura investimenti OCM Vino in Regione Lombardia per la campagna 2021/2022»
- il decreto OPR n. 14245 del 25 ottobre 2021 REG. UE 1308/2013 ART.50 OCM vitivinicolo misura investimenti apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del «manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni» campagna 2021/2022;

Richiamato il decreto ministeriale del 26 settembre 2008 n. 3458 che ha esteso il riconoscimento dell'Organismo Pagatore Regionale della Lombardia, ai sensi del Regolamento CE 1290/2005 del 21 giugno 2005 e del Regolamento CE 885/2006 del 21 giugno 2006 per il territorio di competenza, alla gestione ed ai pagamenti degli aiuti finanziati a carico del FEAGA e del FEASR a partire dall'attuazione dei Programmi di Sviluppo Rurale della programmazione 2007 - 2013;

Tenuto conto:

- della Circolare di Agea Coordinamento n. 47789 del 29 maggio 2019 «Decreto ministeriale n. 3843 del 30 aprile 2019 in modifica del decreto ministeriale 14 febbraio 2017 n.911 relativo alle disposizioni nazionali di attuazione dei reg (UE)n. 1308/2013 del parlamento europeo e del Consiglio e dei regolamenti delegato (UE) 2016/119 e di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione, per quanto riguarda l'applicazione della misura investimenti.»
- della Circolare AGEA Coordinamento n. 40825 del 4 giugno 2021 «VITIVINICOLA - Integrazione alla circolare di Coordinamento n. 47789 del 29 maggio 2019, per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti»

Considerato che:

In ottemperanza a quanto stabilito del MIPAAF e da AGEA coordinamento anche a livello regionale il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto è stato fissato dal suddetto decreto OPR n.14245 del 25 ottobre 2021 al 15 novembre 2021;

Rilevata la necessità di posticipare il termine delle domande di aiuto al 30 novembre 2021 per difficoltà operative legate alla gestione del sistema informatico;

Tenuto conto inoltre della necessità di correggere un errore materiale riportato nell'allegato A del decreto OPR n.14245 Del 25 ottobre 2021:

- al cap 8.2 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO
- Cap 24 ANALISI DELLE AZIENDE IN DIFFICOLTA' - ALLEGATO

Ritenuto pertanto :

Serie Ordinaria n. 47 - Lunedì 22 novembre 2021

dando attuazione a quanto previsto nel sopraccitato d.m. n. 594640 del 12 novembre 2021:

- di posticipare al 30 novembre 2021 i termini di presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti dalla Misura investimenti campagna 2021/2022;
- di posticipare al 7 febbraio 2022 i termini per la chiusura delle istruttorie tecnico- amministrative alle domande di aiuto
- di modificare il cronoprogramma della Misura investimenti campagna 2021/2022 di cui all'allegato «A» al decreto OPR n. 14245 Del 25 ottobre 2021 di approvazione del «Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni campagna 2021/2022» come riportato nell'allegato 1 al presente provvedimento;

Ritenuto inoltre di modificare l'allegato A al decreto OPR n. 14245 Del 25 ottobre 2021 come di seguito riportato:

- **il cap 8.2 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

omissis.....

Documentazione che attesti l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e il normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità. Tali condizioni dovranno essere comprovate mediante la presentazione di apposita documentazione come di seguito elencata:

1. omissis.....
2. *per le società di persone ed imprese individuali agricole, tassate in base al reddito agrario, idonea relazione tecnica, illustrativa dell'andamento dell'impresa nell'ultimo biennio precedente la domanda di aiuto corredata da registro IVA dell'ultimo biennio disponibile e di un conto economico aziendale semplificato redatto secondo il prospetto di cui al modello 3. La relazione tecnica non deve essere generica e deve tener conto di quanto riportato nel conto economico semplificato.*

viene modificato come segue :

Documentazione che attesti l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e il normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità. Tali condizioni dovranno essere comprovate mediante la presentazione di apposita documentazione come di seguito elencata:

1. omissis.....
2. *per le società di persone ed imprese individuali agricole, tassate in base al reddito agrario, idonea relazione tecnica, illustrativa dell'andamento dell'impresa nell'ultimo biennio precedente la domanda di aiuto corredata dalle dichiarazioni IVA dell'ultimo biennio disponibile e di un conto economico aziendale semplificato redatto secondo il prospetto di cui al modello 3. La relazione tecnica non deve essere generica e deve tener conto di quanto riportato nel conto economico semplificato.*

Omissis.....

- **il Cap 24. ANALISI DELLE AZIENDE IN DIFFICOLTA' - ALLEGATO** viene sostituito dall'allegato 2 parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Ritenuto di rinviare a successivi appositi atti dell'Organismo Pagatore Regionale l'approvazione di eventuali modifiche e integrazioni di tipo tecnico che si rendessero necessarie per l'attuazione del piano stesso in conformità con le indicazioni comunitarie, nazionali e regionali;

Atteso che per quanto non espressamente contemplato dal presente decreto si fa rinvio alle disposizioni comunitarie, nazionali e di AGEA coordinamento;

Richiamate le competenze proprie dei Dirigenti di cui alla legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale»;

Richiamato il decreto del Segretario Generale n. 8619 del 26 settembre 2013 «Obiettivi e attribuzioni dei centri di responsabilità dell'Organismo Pagatore Regionale»;

Richiamata la delibera della Giunta Regionale n. 10/2923 del 19 dicembre 2014 «Struttura, compiti e attribuzioni dell'Organismo Pagatore Regionale in attuazione del Reg. Del. (UE) n. 907/2014»;

Richiamato il IV Provvedimento Organizzativo 2019 approvato con d.g.r. n. XI/1631 del 15 maggio 2019;

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti ai sensi di legge.

DECRETA

1. di posticipare al 30 novembre 2021 i termini di presentazione delle domande intese a beneficiare degli aiuti previsti dalla Misura investimenti campagna 2021/2022;

2. di posticipare al 7 febbraio 2022 i termini per la chiusura delle istruttorie tecnico- amministrative alle domande di aiuto

3. di modificare il cronoprogramma della Misura investimenti campagna 2021/2022 di cui all'allegato «A» al decreto OPR n. 14245 Del 25 ottobre 2021 di approvazione del «Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni campagna 2021/2022» come riportato nell'allegato 1 al presente provvedimento;

4. di modificare l'allegato A al decreto OPR n. 14245 Del 25 ottobre 2021 come di seguito riportato:

- **il cap 8.2 DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA DOMANDA DI CONTRIBUTO**

omissis.....

Documentazione che attesti l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e il normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità. Tali condizioni dovranno essere comprovate mediante la presentazione di apposita documentazione come di seguito elencata:

1. omissis.....
2. *per le società di persone ed imprese individuali agricole, tassate in base al reddito agrario, idonea relazione tecnica, illustrativa dell'andamento dell'impresa nell'ultimo biennio precedente la domanda di aiuto corredata da registro IVA dell'ultimo biennio disponibile e di un conto economico aziendale semplificato redatto secondo il prospetto di cui al modello 3. La relazione tecnica non deve essere generica e deve tener conto di quanto riportato nel conto economico semplificato.*

viene modificato come segue :

Documentazione che attesti l'insussistenza di condizioni economiche e finanziarie anomale e il normale svolgimento dell'attività di impresa sulla base di criteri di economicità. Tali condizioni dovranno essere comprovate mediante la presentazione di apposita documentazione come di seguito elencata:

1. omissis.....
2. *per le società di persone ed imprese individuali agricole, tassate in base al reddito agrario, idonea relazione tecnica, illustrativa dell'andamento dell'impresa nell'ultimo biennio precedente la domanda di aiuto corredata dalle dichiarazioni IVA dell'ultimo biennio disponibile e di un conto economico aziendale semplificato redatto secondo il prospetto di cui al modello 3. La relazione tecnica non deve essere generica e deve tener conto di quanto riportato nel conto economico semplificato.*

Omissis.....

- **il Cap 24. ANALISI DELLE AZIENDE IN DIFFICOLTA' - ALLEGATO** viene sostituito con l'allegato 2 parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

5. Di rinviare a successivi appositi atti dell'Organismo Pagatore Regionale l'approvazione di eventuali modifiche e integrazioni di tipo tecnico che si rendessero necessarie per l'attuazione della misura in conformità con le indicazioni comunitarie, nazionali e regionali;

6. Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 «Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni» art. 26 e 27;

7. Di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il presente atto e di renderlo disponibile altresì sul sito dell'Organismo Pagatore Regionale (indirizzo web: <http://www.opr.regione.lombardia.it>).

Il dirigente
Giulio Del Monte

ALLEGATO 1

23. CRONOPROGRAMMA

CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI c 2021/2022			
Fasi	Descrizione delle fasi	Soggetto responsabile	Tempistiche
Presentazione delle domande	Compilazione a SISCO delle domande	Beneficiario	Entro il 30/11/2021
Istruttoria tecnico amministrativa	Esecuzione dell'istruttoria tecnico-amministrativa	OD	Entro il 07/02/2022
Assegnazione delle risorse	Decreto di approvazione graduatoria regionale	OPR	entro il 15/02/2022
Comunicazione ai beneficiari	Invio comunicazione ai beneficiari	OD	Entro 10 gg dalla pubblicazione del decreto di approvazione graduatoria
Comunicazione eventuali varianti	Invio richiesta tramite SISCO da parte del beneficiario – progetti annuali	Beneficiario	Entro 31/05/2022
	Invio richiesta tramite SISCO da parte del beneficiario – progetti biennali	Beneficiario	Entro 02/01/2023
Istruttoria delle varianti	Esecuzione dell'istruttoria tecnico amministrativa e comunicazione al beneficiario – progetti annuali	OD	Entro il 21/06/2022
	Esecuzione dell'istruttoria tecnico amministrativa e comunicazione al beneficiario – progetti biennali	OD	Entro il 31/01/2023
Comunicazione rinunce	Invio formale della rinuncia anche tramite sistema informatico	Beneficiario	Entro 15/06/2022
Conclusione degli investimenti	Attuazione degli investimenti indicati in domanda – progetti annuali	Beneficiario	Entro il 21/07/2022
	Attuazione degli investimenti indicati in domanda – progetti biennali	Beneficiario	Entro il 15/06/2023
Inoltro domanda di pagamento	Invio della domanda di pagamento tramite SISCO – progetto biennale (anticipo)	Beneficiario	Entro 01/06/2022
	Invio della domanda di pagamento tramite SISCO – progetto annuale (saldo)	Beneficiario	Entro 21/07/2022
	Invio della domanda di pagamento tramite SISCO – progetto biennale (saldo)	Beneficiario	Entro 15/06/2023

Istruttoria di collaudo	Controllo tecnico amministrativo e in loco sul 100% delle domande annuali	OD	Entro il 21/09/2022
	Controllo tecnico amministrativo e in loco sul 100% delle domande biennali	OD	Entro il 21/09/2023
Predisposizione elenchi di liquidazione	Elenchi di liquidazione anticipi	OPR	Entro il 30/06/2022
	Elenchi di liquidazione saldi – progetti annuali	OPR	Entro il 30/09/2022
	Elenchi di liquidazione saldi – progetti biennali	OPR	Entro il 29/09/2023
Predisposizione dei pagamenti	Pagamento degli elenchi di liquidazione anticipi 70% progetti biennale e saldo 100% progetti annuali (fondi c 2021/2022)	OPR	Entro il 15/10/2022
	Pagamento degli elenchi di liquidazione saldi 30% progetti biennale (fondi c 2022/2023)	OPR	Entro il 15/10/2023

ALLEGATO 2

24. ANALISI DELLE AZIENDE IN DIFFICOLTA' - ALLEGATO**MODALITA' DI CONTROLLO**

MISURA INVESTIMENTI (PNS) Reg. UE 1308/2013 art. 50 – MANUALE DELLE PROCEDURE DEI CONTROLLI E DELLE SANZIONI - PAR 4.2 - SOGGETTI ESCLUSI - PUNTO 2

DEFINIZIONE DI AZIENDA IN DIFFICOLTA'

Ai sensi dell'articolo 50 del regolamento UE 1308/2013 del Consiglio, il sostegno per investimenti materiali o immateriali in impianti di trattamento e in infrastrutture vinicole nonché in strutture e strumenti di commercializzazione, non può essere concesso ad imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

PER TALE MOTIVO L'ESSERE IDENTIFICATO COME "IMPRESA IN DIFFICOLTA'" RENDE IL BENEFICIARIO NON AMMISSIBILE A CONTRIBUTO PER LA DOMANDA DI MISURA OCM VINO INVESTIMENTI.

Ai sensi dell'art. 2 punto 14 del Regolamento UE n. 702/2014 per "impresa in difficoltà" si intende un'impresa che si trovi in almeno una delle seguenti situazioni:

- a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI (Piccole e Medie Imprese secondo il dettato comunitario) costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate;
- b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
- c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
 - i) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5 e
 - ii) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0;

NORMA DI RIFERIMENTO PER IDENTIFICARE LE AZIENDE DI CUI AI PUNTI a) e b)

**REGOLAMENTO (UE) N. 702/2014 DELLA COMMISSIONE
del 25 giugno 2014**

che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006

(14) "impresa in difficoltà": un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

- a) nel caso di una società a responsabilità limitata (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per "società a responsabilità limitata" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio⁽¹⁾ e, se del caso, il "capitale sociale" comprende eventuali premi di emissione;

DIRETTIVE

**DIRETTIVA 2013/34/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
del 26 giugno 2013**

relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE del Consiglio

(Testo rilevante ai fini del SEE)

ALLEGATO I

TIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA A)

— Italia:

la società per azioni, la società in accomandita per azioni, la società a responsabilità limitata;

**REGOLAMENTO (UE) N. 702/2014 DELLA COMMISSIONE
del 25 giugno 2014**

che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006

b) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diversa da una PMI costituitasi da meno di tre anni), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali mezzi propri della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per "società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società" si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

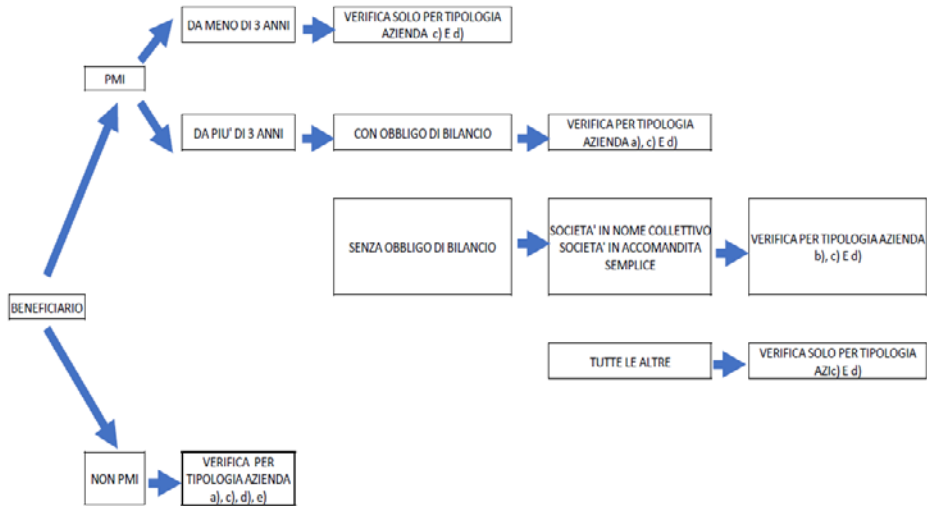
ALLEGATO II

TIPOLOGIE DI IMPRESE DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PARAGRAFO 1, LETTERA B)

— Italia:

la società in nome collettivo, la società in accomandita semplice,

CONTROLLI NECESSARI PER LE DIVERSE TIPOLOGIE DI BENEFICIARIO:



Come svolgere il controllo

PER LE AZIENDE DI TIPO A)

in controllo consiste in:

Analisi del Bilancio: tutte le voci da verificare si trovano alla lett. A dello Stato patrimoniale passivo del bilancio.

Le perdite (somma delle voci VIII e IX) al netto delle riserve (somma delle voci da II a VII) non devono essere superiori alla metà del capitale (lett. A I. "Capitale").

Esempio:

$$\text{Perdite (P)} = - 61.678 + 9712$$

$$\text{Riserve (R)} = 12.929$$

$$\text{Capitale (C)} = 10.000$$

$$R - P = 12.929 - (- 51.966) = - 39.037$$

Il 50% di C = 5000 euro quindi le perdite sono largamente superiori. Questa azienda non è ammissibile.

Stato patrimoniale

31-12-2019

31-12-2018

Stato patrimoniale

ANALISI

	01/01/2020	31/12/2020
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
VI - Altre riserve	12.929	12.929
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(61.678)	(35.403)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.712	(26.275)
Totale patrimonio netto	(29.037)	(38.749)

PER LE AZIENDE DI TIPO B)

il controllo consiste nell'Analisi dei documenti:

- **Dichiarazione IVA- Visura camerale** con "non esistenza di protesti" e "prospetto di Vigenza"
- Conto economico allegato alla domanda

Cosa verificare:

- assenza di debiti, protesti, procedure concorsuali etc.
- sulla visura camerale l'entità dei fondi propri/capitale sociale (dove presenti)
- Si valuta se il reddito d'impresa è stato positivo o negativo (tanto da consumare la metà dei fondi propri)

Es. Prospetto di Vigenza



Camera di Commercio Industria Artigianato e
Agricoltura di MANTOVA

PROSPETTO DI VIGENZA DELL'IMPRESA

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede

Indirizzo PEC

Numero REA

Codice fiscale


Forma giuridica

Al sensi della normativa vigente in materia, nel Registro delle Imprese, per la posizione anagrafica in oggetto, NON RISULTA iscritta alcuna procedura concorsuale in corso



- **Visura di non esistenza di protesti**


16/12/2020 <https://rep1.infocamere.it/rep1/servlet/repr/ControlerServlet?azione=VisuraNonEsistenzaHtml&Anagrafica=Monte-Suso-E>

>Cambia dimensione caratteri: >A >A >A  Stampa

CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA **Visura di Non Esistenza Protesti**

Documento n. T43471334 estratto dal Registro Informativo dei Protesti in data 16/12/2020


Visura di Non Esistenza Protesti

 **PARAMETRI DI RICERCA**

Nominativo:

Le informazioni contenute in questa visura sono estratte dal Registro Informativo dei Protesti istituito ai sensi del decreto 9 Agosto 2000 N. 316.

Indice del documento


 [Esito della ricerca](#)

Esito della ricerca

A fronte della ricerca effettuata con i seguenti parametri di selezione:

Nominativo:

in data 16/12/2020 non risultano protesti sul soggetto ricercato

 [torna all'indice](#)

Conto economico semplificato

	ANNO 2019	ANNO 2020
1.VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE		
Costo materie prime e merci		
Altri costi (personale, servizi, imposte, altri resid.)		
Amm.to beni strumentali		
2.COSTO DI PRODUZIONE		
3.REDDITO D'IMPRESA (1-2)		
4.CONTRIBUTI PUBBLICI		
5.REDDITO DISPONIBILE (3+4)		

PER LE AZIENDE DI TIPO C) valuto la visura camerale aggiornata
PER LE AZIENDE DI TIPO D) valuto la Visura camerale aggiornata
PER LE AZIENDE DI TIPO E) Situazione residuale, in quanto i nostri beneficiari rientrano tutti nella categoria PMI

D.G. Famiglia, solidarietà sociale, disabilità e pari opportunità

D.d.u.o. 17 novembre 2021 - n. 15627
Approvazione della graduatoria relativa all'avviso: «Promozione di progetti formativi nel sistema universitario lombardo sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, annualità 2021/2022, di cui alle dd.g.r.n. 4643/2021 e n. 5081/2021»

LA DIRIGENTE DELLA U.O.
 FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ
 E PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

Richiamata la l.r. n. 11/2012 «Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza» che, in particolare agli artt. 2,3,8, prevede tra i suoi obiettivi la diffusione, anche presso le istituzioni scolastiche e universitarie, di una cultura a sostegno dei diritti della persona e del rispetto della donna, perseguendo una politica di contrasto alla violenza, anche tramite la stipula di protocolli di intesa, funzionali alla promozione di percorsi formativi e di aggiornamento rivolti a tutti i soggetti che a vario titolo si occupano di contrastare e prevenire la violenza contro le donne;

Visti:

- Il Piano Strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020, adottato dal Consiglio dei Ministri il 26 novembre 2017, che tra le priorità individua al punto 1.2. rafforzare il ruolo strategico del sistema di istruzione e formazione;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, adottato con d.c.r. n. IX/64 del 10 luglio 2018, Area Sociale - Missione 12 - *Diritti Sociali, Politiche Sociali, Pari Opportunità e Famiglia*, che assume la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne nella pianificazione regionale per il periodo 2018-2023;

Dato atto che il Piano Quadriennale Regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023, approvato con d.c.r. n. 999/2020, in continuità con il Piano precedente, nell'ambito dell'asse *Prevenzione*, relativamente al Sistema Universitario ha previsto specifici obiettivi volti a:

- sensibilizzare il settore della comunicazione ed informazione in relazione alla attività di ricerca sul tema della violenza contro le donne;
- promuovere l'inclusione del tema della violenza nei curricula dei corsi di laurea universitari, al fine di concorrere ad incrementare le competenze dei futuri professionisti dei servizi rivolti alla e donne vittime di violenza.

Richiamata la d.g.r. n. 4643 del 03 maggio 2021 «Approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse del fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 13 novembre 2020», con la quale Regione Lombardia, nell'ambito delle risorse a valere sul Piano Nazionale, art. 5 del d.l. n. 93/2013, destina in particolare alla realizzazione dei percorsi formativi del Sistema Universitario Lombardo, risorse complessive pari a € 130.000,00 a valere sul capitolo 12.05.104.10704 del bilancio regionale esercizio 2021;

Vista la d.g.r. n. 5081 del 26 luglio 2021 «Promozione di progetti e/o percorsi formativi nel sistema universitario lombardo sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, annualità 2021/2022, con risorse a valere sul d.p.c.m. 13 novembre 2020, in attuazione della d.g.r. n. 4643/2021» con cui è stata istituita l'iniziativa definendone i criteri e le modalità di attuazione;

Dato atto che la succitata d.g.r. ha stanziato per l'iniziativa in oggetto risorse pari a € 130.000,00, disponibili sul bilancio regionale esercizio 2021 sul capitolo 12.05.104.10704;

Richiamato il d.d.u.o. n. 12192 del 15 settembre 2021 con cui, in attuazione delle d.g.r. n. 4643/2021 e d.g.r. n. 5081/2021, è stato approvato l'avviso (Allegato A) per la promozione di progetti e/o percorsi formativi nel sistema universitario lombardo sulle tematiche di prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne, annualità 2021/2022;

Considerato che l'allegato A) del decreto in oggetto, prevede quanto segue:

- al punto C.1): la domanda di partecipazione deve essere presentata dalle Università, statali e private, con sede legale in Lombardia esclusivamente online sulla piattaforma in-

formativa Bandi online a partire dalle ore 12:00 del giorno 30 settembre 2021 e fino alle ore 12.00 del 21 ottobre 2021;

- al punto C.3): relativamente all'istruttoria delle domande la verifica di ammissibilità delle candidature deve essere effettuata dalla U.O. Famiglia, Pari Opportunità e Programmazione Territoriale e la valutazione delle medesime a cura di un Nucleo di valutazione appositamente costituito;

Richiamato il d.d.u.o. n. 14178 del 22 ottobre 2021 con il quale è stato costituito dal Direttore Generale della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari Opportunità il Nucleo di valutazione per la valutazione delle domande presentate;

Rilevato che, alla scadenza delle ore 12.00 del 21 ottobre 2021, sono state presentate n. 8 domande da parte di n. 6 Università statali e private lombarde, come da elenco in ordine cronologico di invio al protocollo, di cui all'Allegato A) «Presentazione domande Università lombarde statali e private», parte integrante e sostanziale del presente atto;

Verificato che, a seguito dell'istruttoria formale delle domande presentate, svolta secondo quanto disposto dall'avviso approvato con d.d.u.o. n. 12192/2021, le n. 8 domande presentate dalle 6 università lombarde risultano tutte ammissibili formalmente al contributo regionale come da elenco di cui all'Allegato A);

Acquisiti gli esiti della valutazione, agli atti, del Nucleo di Valutazione appositamente costituito;

Dato atto che;

- tutte le domande presentate sono risultate ammissibili a contributo in esito alla valutazione da parte del Nucleo di Valutazione;
- il totale del contributo richiesto dalle domande risultate ammesse al finanziamento è pari a euro 87.703,73 rispetto all'ammontare delle risorse disponibili pari a euro 130.000,00;
- le 8 domande ammesse a contributo per complessivi euro 87.703,73 risultano essere così suddivise:
 - n. 6 domande di contributo presentate da università statali (amministrazioni pubbliche locali), per un importo pari a euro 60.639,73;
 - n. 2 domande di contributo presentate da università non statali (istituzioni sociali private), per un importo pari a euro 27.064,00;

Considerato che tali importi saranno resi disponibili, a seguito di variazione compensativa, dovuta alla definizione dei progetti ammessi e finanziati, articolati in Amministrazioni Pubbliche locali e Istituzioni Sociali Private, come sopra dettagliato, al fine procedere all'impegno di spesa;

Ritenuto a seguito della chiusura della finestra di adesione e degli esiti istruttori delle domande presentate dalle università lombarde, statali e private, di approvare i seguenti allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A - Presentazione domande Università lombarde statali e private -Elenco in ordine cronologico di invio al protocollo;
- Allegato B - Graduatoria progetti ammessi e finanziati;

Visti gli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Ritenuto di demandare a successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa a favore degli Enti beneficiari dei contributi come da allegato B) successivamente all'assolvimento degli adempimenti post concessione di cui al punto C.4 A dell'Avviso nonché agli adempimenti relativi alla trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

Visti la legge regionale 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio pluriennale 2020 - 2022;

Richiamate la l.r. n. 20/2008 nonché i provvedimenti della XI Legislatura relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale e, in particolare:

- la d.g.r. n. 4185 del 13 gennaio 2021 «Provvedimento organizzativo 2021» con la quale è stata costituita la Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;